

1. Prescrizioni relative alla realizzazione degli interventi

Il Gestore dà attuazione al progetto formato dagli elaborati depositati in sede di istanza di PAUR, così come aggiornati e modificati nel corso del procedimento, in base alle risultanze dello stesso, di cui all'elenco 23_FJAMANIAGO_EE_ELENCO ELABORATI_REV.03.PDF.

Il Gestore, inoltre:

- comunica l'inizio dei lavori alla Regione, al Comune, all'ARPA FVG e all'AsFO;
- contestualmente all'inizio dei lavori provvede, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della L.R. 34/2017, alla nomina del collaudatore con oneri a proprio carico e ne dà comunicazione all'autorità competente;

Le operazioni di collaudo finale devono concludersi entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori con la consegna del certificato di collaudo finale o dell'esito negativo del collaudo stesso ai sensi dell'articolo 28, comma 4, della L.R. 34/2017. In caso di mancato rispetto del termine predetto, l'autorità competente procederà ai sensi del comma 5 dell'articolo 28;

L'inizio delle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica è subordinato all'esito positivo dell'ispezione dell'autorità competente, di cui all'articolo 9 del D.lgs. 36/2003.

2. Prescrizioni relative alla gestione operativa

2.1. Prescrizioni generali

La gestione operativa della discarica si conforma a quanto indicato nel progetto approvato e nella documentazione accompagnatoria alla domanda di autorizzazione; in particolare, la gestione deve essere conforme a quanto riportato nel *Piano di gestione operativa* [Allegato B-Sub1] unito al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché delle indicazioni, condizioni e prescrizioni contenute nello stesso.

È fatto altresì obbligo al Gestore di osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) deve essere minimizzato il battente all'interno dei pozzi di raccolta del percolato;
- 2) deve essere presentata alla Regione, all'ARPA FVG, all'AsFO ed al Comune di Maniago una relazione annuale in merito ai tipi ed ai quantitativi di rifiuti smaltiti, ai risultati del programma di sorveglianza ed ai controlli effettuati relativi sia alla fase operativa che alla fase post-operativa. In particolare la relazione deve contenere almeno gli elementi di cui all'articolo 13, comma 5, del D.lgs. 36/03;
- 3) la stabilità del fronte dei rifiuti scaricati deve essere verificata in corso d'opera e d'esercizio, dando comunicazione dei risultati nella relazione annuale di sintesi dei monitoraggi svolti;
- 4) per tutta la durata della gestione operativa deve essere presente, all'ingresso dell'impianto, una tabella che riporti gli estremi dell'autorizzazione, il nominativo e i recapiti del responsabile della gestione/referente IPPC;
- 5) la gestione dei rifiuti (ingresso/uscita) deve essere tracciata attraverso la compilazione dell'applicativo O.R.S.o. di cui all'articolo 8 della LR 34/2017. Devono essere caricati altresì nell'applicativo i Rapporti di prova dei test di eluizione e il valore calcolato di sostanza secca (in formato pdf firmato digitalmente) relativamente ai CER conferiti in deroga, oltre alla quantità di tali rifiuti;
- 6) i rifiuti possono essere conferiti in discarica esclusivamente per la parte non più recuperabile e nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2003. Tale condizione deve essere verificata dal Gestore, prima del conferimento, sulla scorta di idonea documentazione predisposta a cura del soggetto che intende conferire nella discarica, esplicitativa dei criteri, anche di tipo merceologico, su cui si è basata la valutazione dell'effettiva non recuperabilità/riciclabilità e della eventuale non necessità al trattamento del rifiuto di cui all'art. 7, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/03. La valutazione dovrà essere effettuata in corrispondenza del primo

conferimento del rifiuto, successivamente con frequenza tale da rappresentare il permanere dell'impossibilità di effettuare operazioni di recupero/riciclo e ad ogni variazione significativa del processo che genera il rifiuto stesso. La documentazione relativa alle verifiche suddette deve essere conservata presso la discarica e messa a disposizione degli organi di controllo che ne facciano richiesta;

- 7) la documentazione di omologa dei rifiuti conferito deve essere conservata presso l'impianto e resa disponibile per la verifica da parte dell'autorità competente e degli organi di controllo;
- 8) per limitare il numero di individui di gabbiano reale in discarica e, più in generale, l'ingresso e l'instaurarsi di fauna opportunistica, non devono essere utilizzati sistemi dissuasivi acustici per non arrecare disturbo alle altre specie avifaunistiche presenti nelle aree limitrofe.

2.2. Prescrizioni relative allo smaltimento di rifiuti in deroga

È ammesso, in deroga ai valori limite di cui all'articolo 7-quinquies del D.lgs. 36/03 (tabelle 5 e 5 bis dell'allegato 4 allo stesso D.lgs. 36/03), lo smaltimento in discarica di rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas, nel rispetto dei seguenti valori limite di concentrazione nell'eluato (sui rifiuti per la sostanza secca):

Parametro	Valore
Cloruri	≤ 4500
Solfati	≤ 6000
DOC	≤ 2000
TDS	≤ 18000
Sostanza secca	$\geq 18\%$

3. Prescrizioni relative al monitoraggio delle acque sotterranee e ai livelli di guardia

È fatto obbligo al gestore dell'installazione:

- 1) di comunicare alla Regione e all'ARPA, prima dell'avvio dell'esercizio del nuovo lotto di discarica, le seguenti informazioni:
 - l'identificativo del piezometro nel quale sarà installato il freatimetro;
 - le caratteristiche dei nuovi piezometri (livello piezometrico medio della falda in m slm, profondità del piezometro in m slm, profondità dei filtri in m slm).
- 2) di presentare una proposta aggiornata per l'individuazione dei valori di controllo e di guardia formulata sulla base delle indicazioni fornite nel documento RECONnet "Determinazione e gestione dei livelli di guardia per il monitoraggio delle discariche" rev.0 del febbraio 2016, con l'individuazione dei marker. Congiuntamente alla definizione dei livelli di attenzione e di guardia deve essere aggiornato il Piano di monitoraggio e controllo con l'inserimento dei predetti marker e valori corrispettivi e con l'aggiornamento del Piano di intervento.

4. Prescrizioni relative alle emissioni convogliate

Alle emissioni derivanti dal cogeneratore E1, si applicano i seguenti valori limite:

Parametro/Sostanza inquinante	VLE [mg/Nm ³]
Polveri	10
Acido cloridrico, HCl	10
COT	150
Acido fluoridrico, HF	2
NOx	450
CO	500

I valori limite si riferiscono a un tenore di ossigeno nei fumi anidri del 5% in volume.

Le emissioni della torcia T3 sono soggette alle seguenti prescrizioni:

- 1) la termodistruzione del biogas in torcia deve avvenire in idonea camera di combustione a temperatura superiore a 850 °C con una concentrazione di ossigeno maggiore o uguale al 3% in volume e tempo di ritenzione maggiore o uguale a 0,3 secondi.
- 2) le operazioni di manutenzione parziale e totale dell'impianto devono essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza dello stesso.

5. Prescrizioni relative al contenimento delle emissioni odorigene

Nel caso in cui vengano oggettivate segnalazioni di disagi legati a molestie olfattive riconducibili all'attività della discarica, la Regione, sentito il Comune di Maniago, potrà imporre al gestore l'effettuazione di una campagna di monitoraggio allo scopo di:

- discriminare l'impronta digitale dell'impianto da altre sorgenti emissive;
- determinare la frequenza delle emissioni odorigene attribuibili all'impianto distinguendo la sorgente tra le diverse fasi del processo di trattamento.

La Regione, in base all'esito della campagna di monitoraggio di cui sopra, potrà adottare i provvedimenti necessari al contenimento delle emissioni e prescrivere, eventualmente sulla base di una proposta del gestore, gli accorgimenti tecnico-gestionali da adottare sulla base delle Linee guida ARPA FVG "VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ODORIGENO DA ATTIVITA' PRODUTTIVE", LG 44.01/SCE ed. 1, rev. 1 01.07.19.

6. Prescrizioni relative alle garanzie finanziarie

Sono determinati gli importi delle garanzie finanziarie per l'attivazione e la gestione operativa, comprese le procedure di chiusura del lotto 5.

Tutti gli importi tengono conto della riduzione del 50% dell'importo determinato in base ai criteri di cui D.P.Reg. 11 agosto 2005, n. 266/Pres., spettante ai sensi dell'art. 26, co. 8 della L.R. 34/2017, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas).

6.1. Gestione operativa

6.1.1. Lotto 5, stralcio 1

Parametri D.P.Reg. 266/2005		Importi	Totale
Superficie effettiva finale di ricopertura [m2]	11.904	€ 10	€ 119.040,00
Volume di riempimento [m3]	152.660	€ 15	€ 2.289.900,00
			€ 2.408.940,00
Importo ridotto – art. 26, co. 8 della L.R. 34/2017			€ 1.204.470,00

6.1.2. Lotto 5, stralcio 2

Parametri D.P.Reg. 266/2005		Importi	Totale
Superficie effettiva finale di ricopertura [m2]	11.903	€ 10	€ 119.030,00
Volume di riempimento [m3]	212.066	€ 15	€ 3.180.990,00
			€ 3.300.020,00
Importo ridotto – art. 26, co. 8 della L.R. 34/2017			€ 1.650.010,00

Le garanzie finanziarie per gli stralci 1 e 2 del quinto lotto, già prestate dal gestore a favore della Regione, sono state accettate con decreto n. 26532/GRFVG del 07/06/2023.

6.1.3. Lotto 5, stralcio 3

Parametri D.P.Reg. 266/2005		Importi	Totale
Superficie effettiva finale di ricopertura [m2]	11.430	€ 10	€ 114.300,00
Volume di riempimento [m3]	152.200	€ 15	€ 2.283.000,00
			€ 2.397.300,00
Importo ridotto – art. 26, co. 8 della L.R. 34/2017			€ 1.198.650,00

6.1.4. Lotto 5, stralcio 4

Parametri D.P.Reg. 266/2005		Importi	Totale
Superficie effettiva finale di ricopertura [m2]	9.450	€ 10	€ 94.500,00
Volume di riempimento [m3]	124.500	€ 15	€ 1.867.500,00
			€ 1.962.000,00
Importo ridotto – art. 26, co. 8 della L.R. 34/2017			€ 981.000,00

Il gestore, ai sensi dell'art. 26, comma 1 della LR 34/2017, entro quindici giorni dalla data di ultimazione dei lavori di allestimento del lotto 5 [6.1.3 e 6.1.4], presta la garanzia finanziaria corrispondente a favore della Regione. L'inizio delle operazioni di collaudo dell'impianto è subordinato all'accettazione della garanzia finanziaria da parte della Regione.

Si dà atto che ai sensi dell'articolo 5, co. 1 del D.P.Reg. 11 agosto 2005, n. 266/Pres. e dell'articolo 14, co. 3, lett. a) del D.lgs. 36/2003 la garanzia finanziaria prestata ai sensi del paragrafo 6.1. sarà trattenuta dalla Regione per un periodo di 2 (due) anni, dalla data della comunicazione di cui all'articolo 12, comma 3.

6.2. Gestione post-operativa

6.2.1. Lotto 5, stralci 1 e 2

Parametri D.P.Reg. 266/2005		Importi	Totale
Superficie effettiva finale di ricopertura [m2]	23.807	€ 10	€ 238.070,00
Volume di riempimento [m3]	364.726	€ 10	€ 3.647.260,00
			€ 3.885.330,00
Importo ridotto – art. 26, co. 8 della L.R. 34/2017			€ 1.942.665,00

6.2.2. Lotto 5, stralci 3 e 4

Parametri D.P.Reg. 266/2005		Importi	Totale
Superficie effettiva finale di ricopertura [m2]	20.880	€ 10	€ 208.800,00
Volume di riempimento [m3]	276.700	€ 10	€ 2.767.000,00
			€ 2.975.800,00
Importo ridotto – art. 26, co. 8 della L.R. 34/2017			€ 1.487.900,00

Le garanzie finanziarie di cui al paragrafo 6.2 sono prestate dal Gestore all'atto della comunicazione di cui all'art. 12, co. 3 del D.lgs. 36/2003 e sono trattenute dalla Regione per almeno 30 anni dalla data della stessa. La prestazione della garanzia costituisce condizione subordinante ai fini dell'approvazione della chiusura.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 5, co. 2 bis. del D.P.Reg. n. 0266/2005, la garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura può essere parzialmente svincolata fino ad un massimo dell'80% dopo dieci anni dalla data di comunicazione di cui all'articolo 12, co. 3, del D.lgs. 36/2003, previo nulla osta della Regione adottato sulla base di idonea documentazione tecnica attestante il completo adempimento alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate. La restante quota della garanzia potrà essere svincolata dopo 30 anni dalla data di comunicazione della chiusura previa verifica da parte della Regione della mancata necessità di ulteriori interventi di gestione successiva alla chiusura.

7. Durata della gestione post-operativa e modalità di chiusura

La gestione post-operativa della discarica si conforma a quanto indicato nel progetto approvato e nella documentazione accompagnatoria alla domanda di autorizzazione; in particolare, la gestione deve essere conforme a quanto riportato nel *Piano di gestione post-operativa* [Allegato B-Sub.2].

La durata della gestione post-operativa della discarica è fissata in anni 30 e decorre, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del D.lgs. 36/2003 dalla data di comunicazione, da parte della Regione, dell'avvenuta approvazione della chiusura. La procedura di chiusura si conforma a quanto stabilito dall'articolo 12 del D.lgs. 36/2003.

8. Prescrizioni relative al rumore

Si richiama il Gestore all'osservanza dei limiti stabiliti dal Piano comunale di classificazione acustica [PCCA].

9. Prescrizioni relative al ripristino ambientale dell'area

È fatto obbligo al Gestore di procedere, una volta approvata la chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12 co. 3 del D.lgs. 36/2003, al ripristino ambientale dell'area secondo quanto previsto nel relativo piano facente parte della documentazione allegata all'istanza di PAUR [cod. documento 22_FJAManiago_PRA_Piano di Ripristino Ambientale_rev.00].

Qualora, al momento della chiusura della discarica, in conseguenza dell'azione di fattori naturali ovvero dell'attività antropica, si siano verificate trasformazioni del paesaggio o dell'assetto morfologico dei luoghi tali da rendere il piano di ripristino ambientale approvato inadeguato, potrà essere chiesto al Gestore di riesaminarne i contenuti alla luce del mutato quadro di riferimento dell'area. L'approvazione espressa da parte della Regione dell'eventuale nuovo piano di ripristino ambientale costituisce condizione subordinante ai fini dell'esecuzione dei relativi interventi.